

2018

Titolo: Tecnica e arte del mosaico antico

Autore: Cesare Fiori

Collana: Nel cuore del mosaico

Genere: Manuale

Formato: cm. 17X24

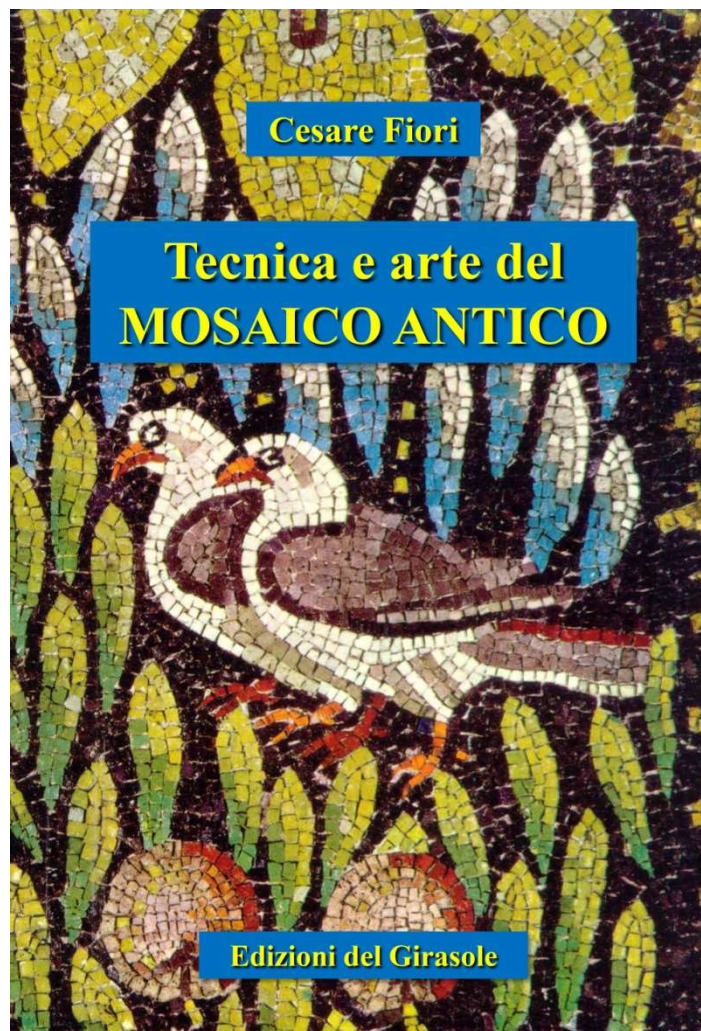
Pagine: 416 in carta patinata

Illustrazioni: oltre 400 (oltre 200 a colori)

Destinatari: amanti e studiosi del mosaico

Prezzo: € 25.00

ISBN 978-88-7567-628-5



Cesare Fiori, laureato in Scienze Geologiche all'Università di Bologna. Ricercatore del CNR di Faenza dal 1975 al 2000. Professore associato dell'Università di Bologna, fino al 2015, ha tenuto insegnamenti nel settore della Chimica del Restauro dei Beni Culturali e lezioni anche all'Opificio delle Pietre Dure di Firenze, nonché insegnamenti di «Archeometria» e «Diagnosi e restauro di manufatti archeologici». È autore-coautore di 230 articoli tecnico-scientifici e monografie.

Per lungo tempo, nella esecuzione dei mosaici, relegati al rivestimento pavimentale mentre le pareti venivano dipinte ad affresco, si è cercato di imitare la pittura o di darne l'illusione ottica, almeno da una certa distanza, stuccando gli interstizi di tessere vicine di un determinato colore con malte di analogo colore. La successiva levigatura portava poi l'opera al tipico sviluppo bidimensionale della pittura. Proprio la ricerca esasperata dell'*effetto pittura* è la più chiara negazione del mosaico come espressione artistica e la sua considerazione solo quale tecnica al servizio di un'arte riconosciuta come superiore. L'evoluzione verso un'arte musiva parietale, che dimentica l'imitazione della pittura, è stata, molto probabilmente, promossa dalla maggiore disponibilità di materiali e in particolare dal vetro, prodotto in una varietà illimitata di colori e toni. Proprio questa disponibilità avrebbe potuto spingere ancora di più verso la ricerca di una perfetta pittura "eterna", sfruttando l'estrema gradualità delle sfumature dei colori, ma questi raffinati materiali davano al mosaico nuove proprietà di riflessione e rifrazione della luce, diverse da punto a punto e messe in rilievo dalla irregolarità della superficie. Per queste caratteristiche, proprio mentre si poteva raggiungere la perfetta imitazione della pittura, nasceva invece un'arte diversa, realmente nuova, che poteva superare in bellezza quella del dipinto murale.

